DELIBERAZIONE ADOTTATA DALL'ASSEMBLEA DELL'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA NELLA RIUNIONE DEL 27 APRILE 2017

Partecipano all'adozione della presente deliberazione i Signori:

Ing. Angelo STICCHI DAMIANI, Presidente dell'ACI; Dott. Mario DELL'UNTO Rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze; Avv. Salvatore BELLANCA, Presidente Automobile Club di Agrigento; Sig. Marco ROGANO, Presidente Automobile Club di Ancona; Dott. Bernardo MENNINI, Presidente Automobile Club di Arezzo; Dott. Elio GALANTI, Presidente Automobile Club di Ascoli Piceno-Fermo; Avv. Stefano LOMBARDI, Presidente Automobile Club di Avellino: Avv. Francesco RANIERI, Presidente Automobile Club di Bari; Dott.ssa Rosalia LA MOTTA, Presidente Automobile Club di Benevento; Avv. Federico BENDINELLI, Presidente Automobile Club di Bologna; Avv. Piergiorgio VITTORINI, Presidente Automobile Club di Brescia; Dott. Mario COLELLI, Presidente Automobile Club di Brindisi nonché Commissario Straordinario Automobile Club di Cosenza; Avv. Carlo ALESSI, Presidente Automobile Club di Caltanissetta; Dott. Amedeo RUSSO, Presidente Automobile Club di Ferrara; Prof. Arch. Massimo RUFFILLI, Presidente Automobile Club di Firenze; Sig. Gabriele FOCACCI, Presidente Automobile Club di Forlì-Cesena; Dott. Giovanni Battista CANEVELLO, Presidente Automobile Club di Genova; Avv. Marfisa LUCIANI, Presidente Automobile Club di L'Aquila: Dott. Aurelio FILIPPI FILIPPI. Presidente Automobile Club di Lecce: Dott. Enrico RUFFINI, Presidente Automobile Club di Macerata; Dott. Giancarlo PASCAL, Presidente Automobile Club di Mantova; Sig. Ivan Franco CAPELLI, Presidente Automobile Club di Milano; Sig. Carlo PANTALEONI, Presidente Automobile Club di Modena; Dott. Antonio COPPOLA, Presidente Automobile Club di Napoli; Sig. Pietro Paolo SEDDONE, Presidente Automobile Club di Nuoro; Dott. Luigino BALDAN, Presidente Automobile Club di Padova; Avv. Paolo Emilio COMANDINI, Presidente Automobile Club di Pesaro-Urbino; Avv. Giampiero SARTORELLI, Presidente Automobile Club di Pescara; Dott. Antonio BRESCHI, Presidente Automobile Club di Pistoia; Sig. Corrado DELLA MATTIA, Presidente Automobile Club di Pordenone; Avv. Santo MARTORANO, Presidente Automobile Club di Reggio Calabria; Ing. Marco FRANZONI, Presidente Automobile Club Reggio Emilia: Sig. Angelo SANTINI, Presidente Automobile Club di Rimini; Dott.ssa Giuseppina FUSCO, Presidente Automobile Club di Roma; Dott. Giancarlo IONTA, Presidente Automobile Club di Salerno; Dott. Giulio PES DI SAN VITTORIO, Presidente Automobile Club di Sassari; Comm. Roberto PIZZININI, Presidente Automobile Club di Trento; Dott. Giuseppe REDAELLI, Presidente Automobile Club di Varese; Prof. Cav. Donato CATALDO, Presidente Automobile Club di Verbano Cusio-Ossola; Geom. Eugenio CASTELLI, Presidente Automobile Club di Vercelli; Dott. Adriano BASO, Presidente Automobile Club di Verona.

Per delega, i seguenti Automobile Club:

Acireale, Alessandria, Biella, Cagliari, Caserta, Chieti, Cremona, Crotone, Cuneo, Foggia, Gorizia, Grosseto, Ivrea, La Spezia, Latina, Lecco, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Matera, Oristano, Palermo, Parma, Piacenza, Pisa, Ponente Ligure, Prato, Rieti, Siena, Siracusa, Sondrio, Taranto, Teramo, Terni, Torino, Treviso, Udine, Venezia, Vibo Valentia, Vicenza.

I rappresentanti degli Enti ed Associazioni aderenti:

Sig. Simone CAPUANO – FISA

Per delega, i rappresentanti degli Enti ed Associazioni aderenti:

Dott. Piero Lorenzo ZANCHI - SIAS

I seguenti rappresentanti del Consiglio Sportivo Nazionale e della Giunta Sportiva:

Sig. Simone CAPUANO.

Per delega, i rappresentanti del Consiglio Sportivo Nazionale e della Giunta Sportiva:

Sig. Armando BATTAGLIA, Sig. Luigi BATTISTOLLI, Sig.ra Grazia BISAZZA, Sig. Fernando PARISI, Sig. Gennaro PEZZELLA.

Sono presenti per il Collegio dei Revisori dei Conti:

Dott. Guido DEL BUE - Revisore dei Conti effettivo

Prof. Claudio LENOCI - Revisore dei Conti effettivo

Dott. Enrico SANSONE - Revisore dei Conti effettivo

<u>Presiede la riunione l'Ing. Angelo Sticchi Damiani, Presidente</u> dell'Automobile Club d'Italia.

L'ASSEMBLEA. Adotta la seguente deliberazione:

"Visto il documento concernente le "Direttive generali in materia di indirizzi strategici dell'Ente per il triennio 2017-2019" predisposto in adempimento dell'art. 15 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e del Sistema di misurazione e valutazione della Performance in ACI; preso atto che le Direttive contengono gli indirizzi strategici che definiscono le priorità politiche dell'Ente, relative ad un arco triennale, declinate con riferimento a diverse aree di intervento; su proposta del Presidente, <u>approva</u> le "Direttive generali in materia di indirizzi strategici dell'Ente per il triennio 2017-2019" di cui in

premessa, che vengono allegate al verbale della seduta sotto la lett. C) e che costituiscono parte integrante della presente deliberazione.".

Α	LLEGATO C) AL VERBAL	.E DELL'ASSI	EMBLEA DEL 2	7 APRILE 2017
		,			
חום	ETTIVE GEN	EDALLIN MA	TEDIA DI INI	NDIZZI STDATI	EGICI DELL'ENTE
DIK	LITIVE GEN			INIZZI STRATI	
		Assemblea	dell'Ente de	27 aprile 2017	•
		Assemblea	dell'Ente de	27 aprile 2017	
		Assemblea	dell'Ente de	27 aprile 2017	
		Assemblea	dell'Ente de	27 aprile 2017	,
		Assemblea	dell'Ente de	27 aprile 2017	,
		Assemblea	dell'Ente de	27 aprile 2017	
		Assemblea	dell'Ente de	27 aprile 2017	
		Assemblea	dell'Ente de	27 aprile 2017	
		Assemblea	dell'Ente de	27 aprile 2017	
		Assemblea	dell'Ente de	27 aprile 2017	
		Assemblea	dell'Ente de	27 aprile 2017	
		Assemblea	dell'Ente de	27 aprile 2017	
		Assemblea	dell'Ente de	27 aprile 2017	
		Assemblea	dell'Ente de	27 aprile 2017	

Priorità politica 1) "Rafforzamento ruolo e attività istituzionali"

Area strategica "Servizi ed attività istituzionali"

Obiettivi Strategici:

- rafforzamento del ruolo dell'ACI e degli Automobile Club di rappresentanza istituzionale e di tutela degli interessi generali degli automobilisti e maggiore caratterizzazione degli stessi, quali interlocutori privilegiati nei confronti delle istituzioni europee, nazionali e locali e degli stakeholders di riferimento per i temi dell'automobilismo, della mobilità, della sicurezza stradale, dello sport e di tutti i servizi connessi;
- rafforzamento dei servizi di infomobilità a livello locale e nazionale;
- sviluppo e consolidamento della mission inerente i temi dell'educazione stradale e della mobilità sicura e responsabile, mediante lo studio, la promozione e la realizzazione di azioni e iniziative, in collaborazione con le istituzioni, e rivolte ai cittadini, con particolare riferimento alle fasce giovanili;
- consolidamento della funzione sociale dell'ACI e degli AC, volta ad agevolare l'esercizio del diritto alla mobilità e la fruizione dei relativi servizi da parte delle categorie di utenti "deboli";
- valorizzazione della capacità di intervento della Federazione negli ambiti di competenza, a supporto di altre Amministrazioni centrali e locali, in occasione di calamità naturali;
- consolidamento del ruolo dell'Ente in ambito internazionale FIA ed ARC Europe, e sviluppo delle sinergie con gli organismi internazionali e con gli Automobile Club esteri nei settori di comune interesse, con specifico riferimento alla omogeneizzazione ed ottimizzazione delle iniziative comuni a livello europeo;
- rafforzamento del ruolo di Federazione sportiva automobilistica, anche in rapporto al consolidamento e allo sviluppo di eventi e manifestazioni sportive di livello nazionale e internazionale;
- ampliamento della base dei praticanti sportivi e sviluppo di iniziative a vantaggio dei giovani piloti, in un contesto di massimo coinvolgimento di tutte le componenti del mondo sportivo automobilistico;
- valorizzazione del ruolo dell'Ente e delle iniziative in materia di turismo automobilistico, da realizzare in collaborazione con istituzioni centrali e locali e il mondo delle autonomie funzionali;
- sviluppo del ruolo di rappresentanza nel settore dei veicoli di interesse storico e collezionistico, in funzione della promozione del settore a tutela e rappresentanza degli appassionati e del prestigio nazionale legato da sempre al mondo della produzione automobilistica.

Priorità politica 2) Sviluppo Servizi associativi

Area strategica "Soci"

Obiettivi strategici:

- consolidamento, nuova classificazione della compagine associativa nazionale e riposizionamento della sua composizione interna verso formule associative di più alta gamma;
- riqualificazione, secondo le esigenze rilevate presso i Soci e l'utenza automobilistica, anche attraverso l'utilizzo strutturato del CRM (Customer Relationship Management), dei contenuti della tessera individuale e per le aziende, ampliando il portafoglio dei servizi anche in chiave digitale, secondo logiche volte a riaffermarne il valore di strumento di utilizzo frequente, non circoscritto a specifiche situazioni di emergenza, e semplificazione delle relative modalità gestionali;
- innovazione e sviluppo della rete della Federazione ACI e dei canali di acquisizione associativa;
- sviluppo di iniziative comunicazionali mirate ai Soci e miglioramento dei livelli relazionali tra questi e le diverse articolazioni della Federazione;
- sviluppo di una politica diretta all'acquisizione di nuovi soci.

Priorità politica 3) Consolidamento servizi delegati

Area strategica Servizi delegati

Obiettivi strategici:

- sviluppo delle attività e dei servizi erogati dall'ACI in materia di PRA, IPT e tasse automobilistiche in coerenza con l'evoluzione del quadro normativo di riferimento, secondo logiche di efficientamento, di attenzione alle esigenze dell'utenza e delle istituzioni, di innovazione digitale, di economicità e qualità delle gestioni e di incremento dei livelli di interoperatività con le altre pubbliche amministrazioni;
- sviluppo di nuovi ambiti di collaborazione dell'ACI e degli Automobile Club con le Amministrazioni centrali e locali, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, per la gestione operativa di ulteriori servizi delegati, in special modo nei settori di attività statutariamente presidiati.

Priorità politica 4) Funzionamento e ottimizzazione organizzativa

Area strategica "Organizzazione interna"

Obiettivi strategici:

- adeguamento dell'assetto istituzionale ed organizzativo all'evoluzione della normativa europea, statale, regionale e locale ed agli obiettivi di efficace presidio degli ambiti statutari;
- promozione degli interventi necessari per razionalizzare l'efficacia e l'efficienza dell'azione degli Automobile Club sul territorio, il risanamento delle situazioni economico-finanziarie ed il ripristino di condizioni di autonomo equilibrio gestionale;
- miglioramento dell'efficacia ed efficienza dei programmi di spesa della Federazione, mantenimento degli obiettivi di equilibrio di bilancio, anche attraverso la prosecuzione dell'azione di razionalizzazione dei costi e lo sviluppo di iniziative di incremento del valore complessivo della produzione;
- razionalizzazione degli assetti delle società collegate secondo logiche di efficacia, efficienza ed economicità e rafforzamento del sistema della governance;
- sviluppo dell'attività di formazione mirata alla dirigenza ed al personale delle aree delle strutture centrali e periferiche;
- perseguimento delle politiche di sviluppo del personale, in coerenza con i principi di premialità distintiva secondo modelli organizzativi evoluti anche verso forme di aggregazione per team di lavoro a composizione variabile e interfunzionale:
- sviluppo delle iniziative in materia di welfare e benessere organizzativo del personale e previsione di principi e metodiche di smart working;
- sviluppo, secondo la metodologia CAF, di iniziative di miglioramento della qualità dei processi produttivi interni;
- progressiva estensione dei processi di digitalizzazione delle attività e dei servizi erogati;
- potenziamento dell'azione di sensibilizzazione della dirigenza e del personale delle aree in materia di trasparenza/anticorruzione mirata a consolidare la consapevolezza del ruolo presidiato e promozione di correlate iniziative organizzative anche attraverso un'adeguata azione di supporto alle strutture dell'Ente e degli Automobile Club;
- sviluppo delle iniziative organizzative nell'ambito della Federazione atte a contrastare il rischio di corruzione e di mala gestione.